

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il PTPC è stato predisposto e deliberato il 26/07/2016 ed aggiornato il 12/01/2019 seguendo le indicazioni del CNC in materia di anticorruzione. E' in via di perfezionamento l'area dedicata nel portale "amministrazione trasparente" con l'introduzione delle varie sottosezioni necessarie alla massima informazione agli utenti.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	La criticità è legata alla non applicabilità di alcuni aspetti normativi legati all'anticorruzione essendo un ordine territoriale con un solo dipendente non strutturato come un Ente di grandi dimensioni.
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il ruolo del RPC è per lo più di verifica delle procedure legate alla trasparenza. Particolare attenzione sarà data alle aree di rischio specifiche individuate dalla delibera ANAC n° 831 del 03/08/2016 relative alla: - Formazione professionale continua; - Rilascio di pareri di congruità - Indicazioni di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Difficoltà di applicazione della normativa dell'Anticorruzione.